

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
SEPTEMBER 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation and Topic Presentation)
DATE:	2 nd September 2015
TIME:	15 minutes

EXAMINER'S PAPER

Note to examiners:

The candidates' verbal communication skills will be tested by means of a conversation based on one of the texts on the subsequent pages and through a topic presentation based on an Italian novel from a set list.

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

- a. *The examiner is to choose one of the three texts provided on the subsequent pages for each candidate.*
- b. *Candidates must be given time to read the text **before** starting their examination. They may refer to the text during the examination.*
- c. *It is recommended that candidates are made to feel at ease during the conversation in order to test their speaking competence adequately.*
- d. *The examiner may choose one or more of the questions provided, and may also ask other questions as s/he deems fit.*
- e. *Examiners are to keep their interventions as brief as possible in order to allow candidates to express themselves.*

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

- a. *The examiner is to ask the candidate which set text s/he will present and why s/he has chosen this text.*
- b. *Candidates will then be asked to present the text in not less than 5 minutes.*
- c. *Though the examiner may ask questions during the presentation, his/her interventions are to be kept as brief as possible.*
- d. *The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases, the examiner is to ask questions on the set text to the candidate.*

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT A

Lo studio: «Lontani dallo smartphone crescono ansia e stress»

(adattato da www.repubblica.it)

LONTANO DAGLI OCCHI, lontano dal cuore: forse il detto sarà vero per i rapporti amorosi. Ma non per il rapporto tra uno smartphone e il suo proprietario. È quanto emerso da un recente studio americano. Essere separati dall'amato cellulare, infatti, provoca nell'uomo moderno ansia, calo di attenzione e una serie di effetti psicologici e cognitivi. La ricerca, condotta all'Università del Missouri-Columbia sui proprietari di iPhone, dimostra che la separazione "forzata" dal cellulare può avere gravi effetti psicologici e fisiologici, tra cui scarse prestazioni nei test cognitivi.

In base a questi risultati i ricercatori affermano che gli utenti dovrebbero evitare le separazioni dai loro smartphone durante situazioni che richiedono grande attenzione come test, riunioni, conferenze o il completamento di importanti incarichi di lavoro. "I nostri risultati suggeriscono che la separazione dall'iPhone può avere un impatto negativo sulle prestazioni in una serie di compiti mentali", dice Russell Clayton, autore principale dello studio. "Inoltre emerge che gli iPhone sono in grado di diventare una sorta di prolungamento di noi stessi: quando ne veniamo separati, sperimentiamo una diminuzione del sé e uno stato fisiologico negativo".

Clayton ha scoperto che se i proprietari di un iPhone non possono rispondere a chiamate e messaggi mentre risolvono semplici test sulle parole, la loro frequenza cardiaca e i livelli di pressione arteriosa aumentano, così come i sentimenti di ansia e fastidio. Per il loro lavoro, i ricercatori hanno coinvolto una serie di studenti universitari. Mentre i partecipanti completavano i loro test con puzzle di parole – con o senza iPhone, i ricercatori ne monitoravano battito cardiaco e pressione, oltre al numero di risposte esatte. Alla fine per i ricercatori non ci sono dubbi: essere separati dallo smartphone provoca stress, fastidio e un peggioramento nelle performance cognitive.

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Di cosa tratta il brano?
2. Che cosa hanno stabilito le ricerche di Clayton?
3. Come ti senti di solito quando ti accorgi di aver dimenticato il telefonino a casa?
4. Secondo te, qual è la differenza principale tra il telefono fisso e il telefonino?
5. Quali funzioni usi più spesso?
6. Preferisci il telefonino o il tablet? Spiega perché.

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT B

Pick my Book, la seconda vita dei libri

(adattato da www.ilsole24ore.it)

L'idea è semplice: far diventare telematica la vendita dei libri di testo usati. Quelle pagine lette e rilette e alla fine pure un po' odiate, altre scarabocchiate nei momenti di noia, con scritte che a rileggerle anni dopo fanno sorridere o di cui non si riesce più a ricordare il significato. Qualcuno non penserebbe mai di separarsi dai volumi della scuola, nemmeno sapendo che non li riaprirà mai più. Altri sì, un po' per svuotare la libreria, un po' per mettere insieme due soldi che quando sei uno studente non guastano mai.

Arianna Cortese, 19 anni, di Torino, ha pensato a loro. E a tutti quei ragazzi che, acquistando di seconda mano, provano a far risparmiare mamma e papà. «Stavo preparando l'esame di maturità. La mia camera era piena di testi di tante materie che non avrei più utilizzato. E così mi sono detta: perché non lanciare una piattaforma online per velocizzare le cose e guadagnarci un po' di più?» Facile, appunto. Ma almeno all'inizio il progetto sembrava destinato a rimanere soltanto un sogno. «Poi ne ho parlato a dei miei compagni di classe e tutti erano molto interessati all'idea. Allora mi sono messa al lavoro».

Arianna ha chiesto aiuto a due amici informatici che hanno curato la parte tecnica del sito e ha trovato anche il sostegno di un paio di finanziatori privati. Così, a settembre è nato il portale «Pick my book». Meno di un mese dopo il gruppo ha lanciato le app per iOS e Android. In qualche settimana sono stati caricati sul suo database 10mila volumi. E già si contano quasi 5mila iscritti al servizio.

Quando un utente è interessato, *Pick my book* gli permette di mettersi in contatto con il venditore via chat per definire l'affare. Lo scambio avviene di persona. «Vogliamo avere anche una finalità sociale. E cioè dare la possibilità a chi acquista un libro di conoscere chi glielo ha venduto. Spesso si tratta di ragazzi quasi coetanei, con gli stessi interessi e problemi. È un modo per fare amicizia».

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Di cosa tratta il brano?
2. Quali sono i due scopi di Arianna nella creazione del suo sito?
3. Che cosa fai di solito dei tuoi vecchi libri scolastici?
4. Che cosa pensi dell'acquisto di cose usate?
5. Ti piace fare compere online?
6. Che cosa pensi del pericolo di frode di carte di credito e dati personali negli acquisti via internet?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT C

Giovane russa uccisa dall'iPhone

(adatto da www.corriere.it)

L'ossessione di essere sempre connessi ai social, attraverso il proprio smartphone, può rivelarsi letale. Una giovane russa, Yevgenia Sviridenko, è morta nella vasca da bagno di un appartamento a Mosca, «uccisa dal suo iPhone» caduto in acqua.

Una ventiquattrenne originaria di Omsk – riferiscono i media locali – era nella vasca da bagno colma di acqua calda e stava controllando gli aggiornamenti del suo profilo sul social network VKontakte (il Facebook russo), quando il suo iPhone 4, in carica, le è scivolato dalle mani. Il contatto con l'acqua dello smartphone collegato alla presa di corrente ha reso la vasca una trappola mortale. La ragazza sarebbe morta folgorata, tesi confermata dalla testimonianza rilasciata agli inquirenti dall'amica e coinquilina della vittima: «Ho notato che era già via da un po'. Quindi sono entrata nel bagno e ho visto che galleggiava pallida e ancora tremante per lo choc; il suo iPhone era in carica sul fondo della vasca». A nulla sono valsi i tentativi di rianimarla dei soccorritori arrivati subito nell'appartamento.

La polizia sta indagando. Tuttavia, non ha rivelato se il caricabatteria di Yevgenia fosse un prodotto originale Apple o di origine differente, cioè falso. Perché un caricabatteria Apple dovrebbe staccare il flusso di corrente al contatto con l'acqua. L'incidente arriva alcuni giorni dopo la morte di una sedicenne nella Baschiria (Russia): la giovane stava facendo la doccia ed aveva preso il telefonino mentre era sotto carica. È rimasta fulminata. Non sono però casi isolati: lo scorso agosto, i media cinesi avevano riferito di un'adolescente rimasta uccisa nel suo letto dopo che il suo iPhone 4S era stato collegato a un caricabatteria non ufficiale. Il corpo di Wu Weyuan, una studentessa di 18 anni, era stato scoperto dalla sorella che aveva sentito un forte odore di bruciato in casa quando era tornata dal lavoro. Dal canto suo, Apple mette in guardia dall'utilizzo di caricatori non originali.

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Spiega brevemente in parole tue di cosa tratta il brano.
2. Qual è, secondo il brano, la differenza tra un caricabatteria Apple e uno falso?
3. Tu preferisci comprare oggetti di marca, oggetti senza marca o di marchio falso? Perché?
4. Per quali motivi secondo te ci sono persone che preferiscono acquistare prodotti falsi?
5. Spesso si dice che le cose a basso prezzo finiscono per costare più degli oggetti di qualità. Cosa ne pensi?
6. Qual è l'ultimo oggetto che hai comprato e perché hai scelto proprio quella marca?

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

Candidates will select an Italian novel from the list provided below and present it during the oral examination in not less than 5 and not more than 10 minutes.

The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases, the examiner is to ask questions on the set text to the candidate.

List of novels:

- Luciano De Crescenzo, *Nessuno*
- Andrea Camilleri, *Gli arancini di Montalbano*
- Dacia Maraini, *La nave per Kobe*
- Stefano Benni, *SaltaTempo*
- Primo Levi, *La Tregua*
- Giuseppe Pontiggia, *Nati due volte*
- Roberto Pazzi, *Il Conclave*
- Susanna Tamaro, *Anima Mundi*
- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*
- Alessandro Baricco, *Barnum*
- Luciano De Crescenzo, *La Distrazione*
- Carlo Fruttero / Franco Lucentini, *Il cretino in sintesi*

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
SEPTEMBER 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	2 nd September 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation**CANDIDATE'S PAPER (10 marks)**

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT A**Lo studio: «Lontani dallo smartphone crescono ansia e stress»**(adattato da www.repubblica.it)

LONTANO DAGLI OCCHI, lontano dal cuore: forse il detto sarà vero per i rapporti amorosi. Ma non per il rapporto tra uno smartphone e il suo proprietario. È quanto emerso da un recente studio americano. Essere separati dall'amato cellulare, infatti, provoca nell'uomo moderno ansia, calo di attenzione e una serie di effetti psicologici e cognitivi. La ricerca, condotta all'Università del Missouri-Columbia sui proprietari di iPhone, dimostra che la separazione "forzata" dal cellulare può avere gravi effetti psicologici e fisiologici, tra cui scarse prestazioni nei test cognitivi.

In base a questi risultati i ricercatori affermano che gli utenti dovrebbero evitare le separazioni dai loro smartphone durante situazioni che richiedono grande attenzione come test, riunioni, conferenze o il completamento di importanti incarichi di lavoro. "I nostri risultati suggeriscono che la separazione dall'iPhone può avere un impatto negativo sulle prestazioni in una serie di compiti mentali", dice Russell Clayton, autore principale dello studio. "Inoltre emerge che gli iPhone sono in grado di diventare una sorta di prolungamento di noi stessi: quando ne veniamo separati, sperimentiamo una diminuzione del sé e uno stato fisiologico negativo".

Clayton ha scoperto che se i proprietari di un iPhone non possono rispondere a chiamate e messaggi mentre risolvono semplici test sulle parole, la loro frequenza cardiaca e i livelli di pressione arteriosa aumentano, così come i sentimenti di ansia e fastidio. Per il loro lavoro, i ricercatori hanno coinvolto una serie di studenti universitari. Mentre i partecipanti completavano i loro test con puzzle di parole – con o senza iPhone, i ricercatori ne monitoravano battito cardiaco e pressione, oltre al numero di risposte esatte. Alla fine per i ricercatori non ci sono dubbi: essere separati dallo smartphone provoca stress, fastidio e un peggioramento nelle performance cognitive.

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	2 nd September 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation**CANDIDATE'S PAPER (10 marks)**

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT B***Pick my Book, la seconda vita dei libri***

(adattato da www.ilsole24ore.it)

L'idea è semplice: far diventare telematica la vendita dei libri di testo usati. Quelle pagine lette e rilette e alla fine pure un po' odiate, altre scarabocchiate nei momenti di noia, con scritte che a rileggerle anni dopo fanno sorridere o di cui non si riesce più a ricordare il significato. Qualcuno non penserebbe mai di separarsi dai volumi della scuola, nemmeno sapendo che non li riaprirà mai più. Altri sì, un po' per svuotare la libreria, un po' per mettere insieme due soldi che quando sei uno studente non guastano mai.

Arianna Cortese, 19 anni, di Torino, ha pensato a loro. E a tutti quei ragazzi che, acquistando di seconda mano, provano a far risparmiare mamma e papà. «Stavo preparando l'esame di maturità. La mia camera era piena di testi di tante materie che non avrei più utilizzato. E così mi sono detta: perché non lanciare una piattaforma online per velocizzare le cose e guadagnarci un po' di più?» Facile, appunto. Ma almeno all'inizio il progetto sembrava destinato a rimanere soltanto un sogno. «Poi ne ho parlato a dei miei compagni di classe e tutti erano molto interessati all'idea. Allora mi sono messa al lavoro».

Arianna ha chiesto aiuto a due amici informatici che hanno curato la parte tecnica del sito e ha trovato anche il sostegno di un paio di finanziatori privati. Così, a settembre è nato il portale «Pick my book». Meno di un mese dopo il gruppo ha lanciato le app per iOS e Android. In qualche settimana sono stati caricati sul suo database 10mila volumi. E già si contano quasi 5mila iscritti al servizio.

Quando un utente è interessato, *Pick my book* gli permette di mettersi in contatto con il venditore via chat per definire l'affare. Lo scambio avviene di persona. «Vogliamo avere anche una finalità sociale. E cioè dare la possibilità a chi acquista un libro di conoscere chi glielo ha venduto. Spesso si tratta di ragazzi quasi coetanei, con gli stessi interessi e problemi. È un modo per fare amicizia».

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
SEPTEMBER 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	2 nd September 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation**CANDIDATE'S PAPER (10 marks)****Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:****TEXT C****Giovane russa uccisa dall'iPhone**(adatto da www.corriere.it)

L'ossessione di essere sempre connessi ai social, attraverso il proprio smartphone, può rivelarsi letale. Una giovane russa, Yevgenia Sviridenko, è morta nella vasca da bagno di un appartamento a Mosca, «uccisa dal suo iPhone» caduto in acqua.

Una ventiquattrenne originaria di Omsk – riferiscono i media locali – era nella vasca da bagno colma di acqua calda e stava controllando gli aggiornamenti del suo profilo sul social network VKontakte (il Facebook russo), quando il suo iPhone 4, in carica, le è scivolato dalle mani. Il contatto con l'acqua dello smartphone collegato alla presa di corrente ha reso la vasca una trappola mortale. La ragazza sarebbe morta folgorata, tesi confermata dalla testimonianza rilasciata agli inquirenti dall'amica e coinquilina della vittima: «Ho notato che era già via da un po'. Quindi sono entrata nel bagno e ho visto che galleggiava pallida e ancora tremante per lo choc; il suo iPhone era in carica sul fondo della vasca». A nulla sono valsi i tentativi di rianimarla dei soccorritori arrivati subito nell'appartamento.

La polizia sta indagando. Tuttavia, non ha rivelato se il caricabatteria di Yevgenia fosse un prodotto originale Apple o di origine differente, cioè falso. Perché un caricabatteria Apple dovrebbe staccare il flusso di corrente al contatto con l'acqua. L'incidente arriva alcuni giorni dopo la morte di una sedicenne nella Baschiria (Russia): la giovane stava facendo la doccia ed aveva preso il telefonino mentre era sotto carica. È rimasta fulminata. Non sono però casi isolati: lo scorso agosto, i media cinesi avevano riferito di un'adolescente rimasta uccisa nel suo letto dopo che il suo iPhone 4S era stato collegato a un caricabatteria non ufficiale. Il corpo di Wu Weyuan, una studentessa di 18 anni, era stato scoperto dalla sorella che aveva sentito un forte odore di bruciato in casa quando era tornata dal lavoro. Dal canto suo, Apple mette in guardia dall'utilizzo di caricatori non originali.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
SEPTEMBER 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Listening Comprehension
DATE:	1 st September 2015
TIME:	45 minutes

EXAMINER'S PAPER

Note to examiners:

*The following text must be read **three times**. During the first reading, the candidates will be told to listen to the text carefully. The second reading will be carried out at a slower pace than the first one so that candidates can take notes.*

Though candidates will be advised not to take notes during the first reading, they may do so if they want to.

Names of persons and places mentioned in the article are included in the Candidate's Paper.

*In all, **the first two readings should take approximately 10 minutes**. The candidates will then have **25 minutes to write their summary**. There will then be a **third reading 10 minutes from the end of the session** for the candidates to revise their summary.*

Candidates are to summarise the text in about 200-250 words. They must not exceed the word limit.

READ THE FOLLOWING INSTRUCTIONS AND RECOMMENDATIONS TO THE CANDIDATES BEFORE THE START OF THE EXAMINATION:

1. Questo articolo vi sarà letto tre volte.
2. Sul vostro foglio troverete i nomi delle persone e dei luoghi menzionati nell'articolo.
3. Potete prendere appunti mentre si legge l'articolo, però durante la prima lettura si consiglia di prestare attenzione al contenuto.
4. La seconda lettura sarà più lenta, di modo che possiate prendere appunti.
5. Fate il riassunto dell'articolo in circa 200 parole. Non scrivete più di 250 parole.
6. Dovete usare parole vostre. Non potete scrivere frasi intere riportate nell'articolo.
7. Si consiglia di scrivere il riassunto in un unico paragrafo.
8. A dieci minuti dalla fine della sessione ci sarà la terza e ultima lettura. Durante la terza lettura potete fare la revisione finale del vostro riassunto.
9. Vi ricordiamo che è molto importante scrivere correttamente e di fare attenzione alla lingua: la grafia, la grammatica e la struttura logica delle frasi.

Da minorene "clandestino" a re del kebab di Gabriele de Giorgi (adattato da: <http://www.repubblica.it/>)

(15 marks)

Perché i clienti siano disposti a percorrere una quindicina di chilometri prima di tuffarsi nel traffico cittadino del tardo pomeriggio, un kebab deve essere proprio buono. Me ne rendo conto personalmente mentre sto seduto ad un tavolo della Coca Cola con Faisal, il gestore: solo un attimo prima ha finito di dirmi che per gustare la sua carne di pollo e tacchino si muovono in tanti dall'hinterland di Lecce e anche oltre. Mi sembra la solita esagerazione di chi, in fondo, è un commerciante, fino a che, colto da una fame insolita dato l'orario, finirò anche io per mettere alla prova la bontà del cibo di Faisal.

La storia di Faisal Shezad, oggi 26enne, è di quelle che si possono definire felici. Non solo perché oggi è il proprietario di tre attività – Lecce, Nardò e Galatina – ma perché nel suo lungo percorso di inserimento ha avuto la fortuna di incontrare persone in gamba, agenti di polizia e operatori di vari ambiti, e l'intelligenza di affidarsi a loro senza pregiudizi di sorta. Nato in Pakistan, ha lasciato la sua terra nell'estate del 2003, quando non aveva ancora compiuto i 15 anni. Lo fa per motivi economici. Così si lascia alle spalle la sua terra e approda in Libia dopo un viaggio aereo. Sente profumo di Mediterraneo, sogna l'Europa, incontra subito la sfida più dura della sua vita: a Tripoli sale su un barcone, assieme ad una ventina di altre persone.

È metà agosto, fa caldo e le condizioni del mare sono buone. Dopo due giorni di navigazione, così ricorda, finisce la benzina e inizia la deriva: a gestire la traversata due tunisini, ma nessuno di loro pare un lupo di mare, tanto che il carburante si esaurisce prima del previsto. Per fortuna passa un'imbarcazione da pesca, il cui comandante segnala via radio la presenza di quello scafo, dopo aver rifiutato di prestare soccorso. Non passa mezz'ora che sulla testa di Faisal e degli altri "clandestini" – termine in voga a quei tempi e ancora oggi di facile ricorso – volteggia un elicottero militare. È il 19 agosto quando, il ragazzino tocca il suolo di Lampedusa.

Del primo contatto con l'Italia ricorda le scarpe nuove fornite, assieme al vestiario e alle cure sanitarie di controllo. Ottiene un permesso di sei mesi. Il primo contesto urbano nel quale si affaccia è Brescia, cuore della Lombardia e di un Nord produttivo dove la crisi economica è ancora di là da venire. Va a vivere in casa di altri pachistani, comincia a girare per le strade come ambulante e a guadagnare qualcosa. Quanto basta per pagare un affitto e mandare qualcosa a casa.

Alla scadenza del permesso deve tornare a Crotone: non ci pensa due volte, sale su un treno e si presenta in questura. Di quel passaggio ricorda l'ansia di poter essere rispedito indietro, in Pakistan: del resto, ha appena 15 anni. Finalmente gli si presenta l'occasione di lavorare grazie ad un'azienda agricola che produce olio. Tra ulivi e macchinari si apre definitivamente la nuova fase della sua vita.

Oggi ha sei dipendenti divisi in tre locali. L'idea di voler fare qualcosa in proprio, Faisal dice di averla sempre avuta e se la ride di gusto quando ammette di aver iniziato a vendere kebab senza nemmeno saperli fare.

Da quel giorno – era l'8 di agosto del 2010 – Faisal non ha mai chiuso nemmeno per un giorno di ferie e, quando torna a far visita alla sua famiglia, l'attività procede come un orologio svizzero. La storia di Faisal è, in fin dei conti, quella di un inserimento riuscito, di una metamorfosi da "clandestino" a cittadino perfettamente integrato e benvenuto.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
SEPTEMBER 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Listening Comprehension
DATE:	1 st September 2015
TIME:	45 minutes

Si prega di:

NON scrivere su questa pagina.

Scrivere eventuali appunti (che non saranno valutati) su pagina 2.

Scrivere il riassunto su pagina 3 e pagina 4.

DO NOT WRITE ABOVE THIS LINE

Scrivi il riassunto dell'articolo che hai ascoltato in circa 200 parole. Non scrivere più di 250 parole. (15 marks)

Si penalizza chi scrive intere frasi riportate nel brano che si ascolta.

Da minorenne "clandestino" a re del kebab

Nel brano che ascolterete ci sono i seguenti nomi:

Coca Cola, Faisal Shezad, Lecce, Nardò, Galatina, Pakistan, Libia, Mediterraneo, Europa, Tripoli, Lampedusa, Italia, Brescia, Lombardia, Nord, Crotone.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
SEPTEMBER 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	II
DATE:	1 st September 2015
TIME:	9.00 a.m. to 11.00 a.m.

Completa Sezione A (Componimento) e Sezione B (Esercizi di lingua)

SEZIONE A: COMPONENTO

(40 punti)

Svolgi UNO dei temi seguenti in circa 450-500 parole:

Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi, allo svolgimento logico e alla suddivisione del tema in paragrafi.

1. Aiutare gli altri è il miglior modo di amare se stessi. Discuti.
2. I giovani d'oggi si chiudono nella loro stanza, mangiano da soli davanti al computer e non hanno rapporti sociali autentici con i genitori e con i coetanei. Quanto è veritiera questa descrizione della gioventù contemporanea, secondo te? Perché?
3. Tra qualche anno, l'1% della gente più ricca possederà il 99% della ricchezza mondiale. Cosa bisogna fare per riequilibrare la distribuzione della ricchezza, secondo te?
4. Tra i giovani il sentimento dell'amicizia ha riacquisito il valore di un tempo: aiuto, comprensione, stima, divertimento. Condividi quest'affermazione?
5. Fra i tanti avvenimenti che hanno caratterizzato la storia, uno dei più importanti è sicuramente l'immigrazione. Discuti quest'affermazione, facendo particolare riferimento ai motivi per cui le persone decidono di trasferirsi in un paese straniero.

SEZIONE B: ESERCIZI DI LINGUA**(20 punti)***Devi fare TUTTI gli esercizi.***1) Completa le frasi con e, è o é.****(5 punti)**

- a. A meno ch__ tu non abbia intenzione di scusarti, preferisco non vederti.
- b. Perch__ non ci andiamo a prendere un bel caff__ e n__ parliamo?
- c. Che c'__ da dire? Ormai non mi fa n__ caldo n__ freddo.
- d. Io ho detto la mia, ora sta a t__ decidere.
- e. Hai visto Mario? No, non n__ ho la più pallida idea dove possa essere __ con chi!!

2) Completa le frasi inserendo negli spazi bianchi, a seconda dei casi, la particella ci o la particella ne.**(5 punti)**

*Es.: Vanessa è un' appassionata di cinema e ____ parla sempre volentieri.
Vanessa è un' appassionata di cinema e ne parla sempre volentieri.*

- a. Per arrivare alla laurea ____ ho impiegato cinque anni.
- b. Quando è lontana da Carlo, Luciana ____ sente molto la mancanza.
- c. Voglio cambiare posto perché da qui non ____ vedo molto bene.
- d. Il mio professore mi ha detto di leggere un libro in italiano, ma io non ____ ho capito molto.
- e. La strada è questa, ma non ____ sono sicuro al cento per cento.

3) Completa le frasi coniugando i verbi tra parentesi all'indicativo, nei tempi indicati.**(5 punti)**

- a. Sul finire del XX secolo il popolo russo _____ (assistere, passato remoto) all'ascesa del capitalismo nell'ex URSS.
- b. I porti mercantili sull'Atlantico _____ (fungere, presente indicativo) da punto di riferimento per i grandi traffici commerciali tra il Vecchio e il Nuovo Mondo.
- c. La giuria lo _____ (assolvere, passato prossimo) dall'accusa di frode fiscale.
- d. Nel XV secolo l'Italia _____ (conoscere, passato remoto) un momento di grande fermento culturale.
- e. Poiché _____ (decorrere, passato prossimo) le scadenze previste, verrà applicata una sanzione.

- 4) **Riscrivi le frasi trasformando il discorso diretto nel discorso indiretto.** (5 punti)

Es.: Disse: "Questo non è il mio posto". Disse che quello non era il suo posto.

- a. Mi ripeteva sempre: "Raccontamelo".

- b. Mi ha ordinato: "Non ti muovere".

- c. Mi diceva: "Aiutami a fare i compiti di italiano".

- d. Luca ripeteva: "Queste non sono le mie valigie".

- e. Ci disse: "Datemi il vostro numero di telefono".

BLANK PAGE

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	III
DATE:	2 nd September 2015
TIME:	9.00 a.m. to 11.30 a.m.

SEZIONE A: COMPRENSIONE SCRITTA**(25 punti)***Leggi il brano con attenzione e poi rispondi alle domande.***Processo a Grosseto****Costa Concordia: Il pubblico ministero chiede 26 anni e 3 mesi per Schettino.**

(Adattato da rainews.it)

Grosseto 26 gennaio 2015, 26 anni e 3 mesi di reclusione per Francesco Schettino. Questa la richiesta formulata dal pm Maria Navarro al termine della requisitoria per il processo sul naufragio della Costa Concordia che causò 32 morti all'Isola del Giglio il 13 gennaio 2012. L'ex comandante non era in aula alla lettura della sentenza. Schettino: non ho abbandonato la nave "Combatterò sempre per dimostrare che io non ho abbandonato la Costa Concordia. Quanto al resto, aspetto di leggere le motivazioni della sentenza". Questo il primo commento di Schettino "deluso" per la conferma del reato di abbandono della nave nella sentenza che lo condanna. Respinta richiesta di arresto. Il collegio giudicante composto da Giovanni Puliatti (presidente) e dai giudici a latere Sergio Compagnucci e Marco Mezzaluna ha respinto la richiesta di arresto cautelare per Schettino avanzata dall'accusa. Secondo i giudici, infatti, la condotta dell'ex comandante della Concordia, sempre presente alle udienze, è tale da non richiedere la misura cautelare, anche in presenza di una pena considerevole comminata in primo grado. Schettino si commuove in aula "Mi sento di dire che il 13 gennaio 2012 sono in parte morto anche io". Così Francesco Schettino nel corso del suo intervento nell'aula del teatro di Grosseto. Si commuove mentre parla: "Sono stato accusato di mancanza di sensibilità per le vittime: cospargersi il capo di cenere è un modo per esibire i propri sentimenti. una scelta che non ho fatto. il dolore non va esibito per strumentalizzarlo". Poi ha parlato di "momenti di dolore che ho condiviso coi naufraghi a casa mia", ma dicendo questo si è messo a piangere aggiungendo "non volevo questo".

"Non è una pena esagerata", ha specificato il pubblico ministero che ha inoltre chiesto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, l'interdizione legale per tutta la durata della pena inflitta e l'interdizione per 5 anni ai titoli conseguiti da Schettino.

"Dio abbia pietà per il comandante Schettino perché noi non ne possiamo avere alcuna", aveva anticipato poco prima il pm Stefano Pizza, concludendo la sua requisitoria. Per la prima volta dall'inizio del dibattimento, oggi l'ex comandante era assente in aula. Unico imputato nel processo in corso al Teatro Moderno di Grosseto, deve rispondere dei reati di omicidio colposo plurimo, lesioni colpose,

25 naufragio colposo, abbandono di nave, abbandono di persone incapaci e omessa comunicazione con l'autorità marittima.

Il pm Pizza per descrivere l'aggravante della "colpa cosciente" per Schettino, lo ha definito un "bicefalo" che mette in atto un comportamento da "incauto idiota". Ha aggiunto: "un incauto ottimista, un abile idiota che somma all'incauto ottimismo la sopravvalutazione della propria capacità". Pizza ha illustrato le inadempienze e le violazioni dell'ufficiale. Per l'accusa, quella sera Schettino utilizzò carte inadeguate e arrivò in ritardo sulla plancia. La Concordia avrebbe dovuto navigare con un sistema di vedetta rinforzato nelle ore notturne mentre la nave viaggiava a velocità eccessiva. Pizza ha anche sottolineato come Schettino avrebbe dato ordini inadeguati e confusi, come nel caso delle indicazioni fornite al timoniere, senza indicare tempi precisi. Il comandante sarebbe arrivato in plancia in ritardo, 30 accompagnato da persone estranee, non avrebbe controllato la rotta e omesso di pianificarne una nuova. Schettino, in sintesi, non avrebbe messo in atto le procedure previste, affidandosi, invece, all'intuito e all'improvvisazione.

Schettino: "Io non scappo. Sono a disposizione dell'autorità giudiziaria, mi si dica quello che devo fare". Questo è il commento di Schettino diffuso tramite i suoi legali sulla richiesta di arresto formulata dal pm di Grosseto. "A poche ore da una sentenza, in un processo che avrebbe dovuto coinvolgere un'intera organizzazione e invece vede me qui come unico imputato, solo a poche ore dalla sentenza e non durante i tre anni della vicenda, l'azienda (Costa crociere ndr) minaccia licenziamenti e trasferimenti per scaricare definitivamente le responsabilità determinate dalle carenze di alcuni settori che la compongono". Legale Costa: "Schettino pensi a sé" Alle dichiarazioni di Schettino, risponde l'avvocato di Costa crociere spa, Marco De Luca: "non credo che gli debba interessare dove Costa Crociere porta la sua sede legale. È un problema che non lo deve interessare, lui è fuori dalla compagnia, ha altre cose a cui pensare adesso".

Rispondi a tutte le domande:

1. Oltre alla richiesta di reclusione, quali altri provvedimenti chiede il pm? (3 punti)
2. Chi sono i due pm menzionati nel brano e cosa dichiarano nei confronti di Schettino? (4 punti)
3. Di che cosa viene accusato il comandante Schettino? Elenca 3 dei reati per cui è sotto processo. (3 punti)
4. Perché, secondo te, Schettino dice: "*Io non scappo*"? (3 punti)
5. Nelle rr.32-37 viene ripetutamente usato il condizionale passato. Per quale motivo? (3 punti)
6. A chi o a che cosa si riferiscono le seguenti parole sottolineate nel testo: (4 punti)
 - i. *ha specificato il pubblico ministero* (r.18)
 - ii. *Unico imputato nel processo* (r.23)
 - iii. *la nave viaggiava a velocità eccessiva* (r.32)
 - iv. *pianificarne una nuova* (r.35)
7. Trova dal quarto paragrafo (rr.27-37): (5 punti)
 - i. una parola che ha lo stesso significato di 'mancanze nell' eseguire i propri doveri'.
 - ii. una parola che ha il significato di 'ponte di comando'.
 - iii. una parola che vuol dire 'marinaio che sta in un punto elevato con scopi di sorveglianza'.
 - iv. un'espressione che vuol dire 'in poche parole'.
 - v. una parola che vuol dire 'decisione presa in modo affrettato'.

SEZIONE B: RIASSUNTO**(25 punti)**

Riassumi il testo seguente in circa 200 parole (non scrivere meno di 180 o più di 220 parole).

- *Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico e coeso del riassunto;*
- *Si penalizza chi copia parti di frasi o intere frasi dal brano;*
- *Si consiglia di non dividere il riassunto in paragrafi.*

Venezia: Chiesa di San Giacomo di Rialto e Corte Seconda del Milion

(adattato da un articolo di Flaminia Giurato, www.turismo.it)

Quando le feste di Natale e Capodanno finiscono, tutto comincia a fremere per l'avvicinarsi del Carnevale, e come ogni anno l'attesa si fa sentire ancora di più a Venezia, storica patria delle manifestazioni in maschera tra le più note al mondo. Proprio in questo periodo si parte alla volta della Serenissima per essere contagiati dalle atmosfere magiche dove si incontrano dame e casanova, dogi e personaggi lugubri dai mantelli neri, uomini che indossano maschere dal volto enigmatico ma anche per assistere al volo della Colombina e all'incoronazione della ragazza più bella.

Ecco quindi l'occasione giusta per andare alla scoperta delle chicche della città lagunare, spesso sono dei posti poco presi in considerazione per la più alta risonanza dei monumenti più celebri. È il caso della Chiesa di San Giacomo di Rialto, che si trova sulla sinistra del Ponte di Rialto: non solo è la chiesa più antica di Venezia, ma date le esigue dimensioni rispetto agli altri edifici religiosi veneziani, è anche la più piccola e per questo comunemente chiamata dagli abitanti Chiesa di San Giacometto. La leggenda vuole che questa chiesetta sia stata costruita da un carpentiere nel 421, ma la sua fondazione è legata probabilmente alla nascita del mercato di Rialto, avvenuta nel 1097: a testimonianza di questo legame c'è l'iscrizione del XII secolo sull'abside esterna, che richiama i mercanti all'onestà e alla lealtà.

Questa chiesetta è caratterizzata da una splendida meridiana e da un originale porticato gotico, che nel complesso regalano un magnifico esempio di architettura del medioevo veneziano. Si presenta con una pianta a croce greca, trasformata nel corso di vari restauri dell'originario impianto a croce latina, con tre navate di ampiezza uguale e tre cappelle rettangolari sulla parte absidale. All'interno ospita due piccole nicchie rettangolari ai lati, nelle quali si possono ammirare due altari e al centro ci sono sei colonne in marmo che dividono le tre navate. La chiesa ha cinque altari, quasi tutti finanziati dalle corporazioni che svolgevano il loro lavoro nell'area circostante. Sulla facciata, altri elementi degni di nota oltre all'orologio del Settecento e al portico di legno costruito nel XV secolo sono il rilievo della "Madonna col Putto", realizzato nel XV secolo, e le cinque colonnine gotiche che sostengono questo portico. Sopra la meridiana si leva il piccolo campanile a vela, costruito nel 1792 per sostituire il vecchio campanile che era stato danneggiato dal devastante incendio del 1514.

A poca distanza dal Ponte di Rialto, nella direzione delle Fondamenta Nuove o della Ferrovia, se si devia un poco all'altezza della Chiesa di San Giovanni Grisostomo, ci si arriva ad un altro luogo incantevole che ha saputo conservare il fascino della Venezia medioevale: è la Corte seconda del Milion, uno slargo dove anticamente si costruivano le case intorno all'antica Vera da Pozzo. L'unico accesso per queste case era il basso sottoportico, il tipico passaggio di collegamento tra calli o altre strade ricavato direttamente nel corpo di un edificio. Anticamente, questo passaggio era molto normale in una corte veneziana. Le case cinquecentesche che la circondano sorgono sulle antiche fondamenta della casa di Marco Polo e per questo motivo vengono comunemente definite come le Case di Marco Polo, anche se in realtà il famoso esploratore veneziano è vissuto qualche tempo prima della loro costruzione. Le incongruenze storiche non hanno molta importanza, visto le suggestioni del luogo, dove si possono notare anche le numerose finestre ad arco trilobato tipico dello stile Veneto Bizantino, lo stesso stile nel quale sono stati costruiti il Palazzo Ducale e la Ca' d'Oro.

(583 parole)

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
SEPTEMBER 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	IV
DATE:	3 rd September 2015
TIME:	9.00 a.m. to 12.00 noon

Rispondi a TRE domande, una dalla Sezione A, una dalla Sezione B e una dalla Sezione C.

Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico dei temi di cultura e di letteratura.

SEZIONE A **(20 punti)**

Europa e Italia

Domanda n. 1

*Rispondi alle seguenti domande su **Le vocazioni produttive**:*

1. Che cosa significa la sigla PIL? (2 punti)
2. A che cosa si riferisce il termine "privatizzazione" quando si parla di industria? (2 punti)
3. Menziona quattro fattori importanti che hanno portato ad un forte declino dell'industria dell'agricoltura? (4 punti)
4. Che cosa sono "le braccia agricole" e da cosa sono caratterizzate oggi? (3 punti)
5. Che cosa significa il termine "la bilancia commerciale"? (2 punti)
6. Menziona tre prodotti italiani fra i più esportati? (3 punti)
7. Menziona quattro problemi seri causati dall'industria del turismo? (4 punti)

Domanda n. 2

Scrivi un tema sul seguente argomento:

Il Po, le Alpi e la Pianura Padana costituiscono tre punti fermi che, malgrado le loro caratteristiche diverse, sono ugualmente fonte di ricchezza per le popolazioni dell'Italia del Nord.

Si raccomanda di parlare dei seguenti argomenti:

- a. L'importanza del Po per le regioni Settentrionali e la loro agricoltura; (5 punti)
- b. Le grandi suddivisioni delle Alpi; (5 punti)
- c. Le città padane più importanti; (5 punti)
- d. L'alta e la bassa pianura. (5 punti)

SEZIONE B

(20 punti)

Storia e testi di letteratura italiana per stranieri

Domanda n. 1

Oh! no: non c'era lì né *pie* né *flavour*
né tutto il resto. Ruppe in un gran pianto:
«*Ioe, what means nieva? Never? Never? Never?*»

5 Oh! no: starebbe *in Italy* sin tanto
ch'ella guarisse: *one month or two, poor Molly!*
E *Ioe* godrebbe questo po' di scianto!

Mugliava il vento che scendea dai colli
bianchi di neve. Ella mangiò, poi muta
fissò la fiamma con gli occhioni molli.

10 Venne, sapendo della lor venuta,
gente, e qualcosa rispondeva a tutti
Ioe, grave: «*Oh yes*, è fiero... vi saluta...

15 molti bisini, *oh yes*... No, tiene un frutti-
stendo... *Oh yes*, vende checche, candi, scrima...
Conta moneta: può campar coi frutti...

Il baschetto non rende come prima...
Yes, un salone, che ci ha tanti bordi...
Yes, l'ho rivisto nel pigliar la stima...»

1. Qual è il titolo dell'opera dalla quale è tratto il brano? Chi ne è l'autore? In quale secolo fu scritta? (3 punti)
2. Chi «Ruppe in un gran pianto» (v. 2)? Descrivi il personaggio e spiega il motivo per cui si trovava in quel luogo. (3 punti)
3. Chi era *Ioe*? Qual è il rapporto che lo legava con il personaggio che piangeva? (2 punti)
4. Chi era la gente che veniva a fare delle domande a *Ioe*? Che cosa voleva sapere? (3 punti)
5. Qual è il tema generale dell'opera? Qual era l'opinione dell'autore su tale argomento? (3 punti)
6. Commenta brevemente sulla struttura e sulla metrica dell'opera. (2 punti)
7. Commenta sull'aspetto linguistico del brano e fornisci esempi concreti per illustrare la tua risposta. (4 punti)

Domanda n. 2

CAVALIERE: Gran finezze, signora, al suo cameriere!

MIRANDOLINA: E per questo, che cosa vorrebbe dire?

CAVALIERE: Si vede che ne siete invaghita.

MIRANDOLINA: Io innamorata di un cameriere? Mi fa un bel complimento, signore; non sono di sì cattivo gusto io. Quando volessi amare, non getterei il mio tempo sì malamente. (*Stirando.*)

CAVALIERE: Voi meritereste l'amore di un re.

MIRANDOLINA: Del re di spade, o del re di coppe? (*Stirando.*)

CAVALIERE: Parliamo sul serio, Mirandolina, e lasciamo gli scherzi.

MIRANDOLINA: Parli pure, che io l'ascolto. (*Stirando.*)

CAVALIERE: Non potreste per un poco lasciar di stirare?

MIRANDOLINA: Oh perdoni! Mi preme allestire questa biancheria per domani.

CAVALIERE: Vi preme dunque quella biancheria più di me?

MIRANDOLINA: Sicuro. (*Stirando.*)

CAVALIERE: E ancora lo confermate?

MIRANDOLINA: Certo. Perché di questa biancheria me ne ho da servire, e di lei non posso far capitale di niente. (*Stirando.*)

1. Qual è il titolo dall'opera dalla quale è tratto il brano? Chi ne è l'autore? In quale secolo fu scritta? (3 punti)
2. Chi è il Cavaliere? Perché fa riferimento al cameriere? Spiega come cambia l'atteggiamento del personaggio lungo l'intera vicenda. (3 punti)
3. Spiega il motivo dell'atteggiamento di Mirandolina nei confronti del Cavaliere. (2 punti)
4. Spiega come l'ultima battuta del brano rispecchi la personalità di Mirandolina. (3 punti)
5. Descrivi brevemente altri due personaggi di tale opera. (4 punti)
6. Spiega come il brano citato rispecchi i cambiamenti in atto a quel tempo tra le classi sociali. (2 punti)
7. Discuti brevemente i cambiamenti introdotti dall'autore nel genere letterario di cui fa parte l'opera dal quale è tratto il brano. (3 punti)

SEZIONE C

(20 punti)

Due romanzi:

La voce del violino, Andrea Camilleri; A ciascuno il suo, Leonardo Sciascia.

Scegli UNO dei romanzi (a o b) e rispondi a UNA domanda (1 o 2).

Non scrivere più di 450-500 parole.

a) Leonardo Sciascia, *A ciascuno il suo*

1. Tra i temi del romanzo *A ciascuno il suo* troviamo la religione della roba e il mito carnale della donna, che sono alla base dei fenomeni sociali siciliani descritti da Sciascia. Commenta.
2. Nella vicenda narrata da Sciascia nel romanzo *A ciascuno il suo*, quello che è assente, paradossalmente, è il senso di giustizia che dovrebbe animare le autorità e le sensibilità individuali. Discuti.

b) Andrea Camilleri, *La voce del violino*

1. Il commissariato di Vigata è un luogo dove si incontrano personalità molto diverse tra loro. Commenta con riferimento ai componenti della squadra del commissario Montalbano e al romanzo *La voce del violino*.
2. Nei romanzi di Andrea Camilleri sul commissario Montalbano, le vicende professionali del protagonista si intrecciano con quelle private. Discuti, facendo riferimento al romanzo *La voce del violino*.